

LE PAGELLE



RAFFAELE BALDINI

Mosley è un moto perpetuo Dragic astuto, deve ingranare

Da Ros, voto: 6 Si iscrive a referto con un movimento sul piede perno di stordente bellezza. Due tiri, due canestri, attendiamo un Matteo ancora più convinto.

Knox, voto: 7 Difensivamente fa quello che può contro Gudaitis (che si limita abbastanza da solo), in attacco è come di consueto un compendio di pulizia tecnica: 14 punti, 6/9 da due punti e 7 rimbalzi finali. Un fattore.

Dragić, voto: 6 Esordio con canestro d'astuzia dopo pochi secondi. L'intelligenza cestistica è già al suo meglio, gli ingranaggi fisiologicamente da oliare. L'1/6 al tiro è proprio figlio di una confidenza da ritrovare, ma contro Milano non era possibile veramente chiedere di più.

Fernandez, voto: 6 Meno incisivo del solito in fase offensiva, prova con una tripla a mettersi nel match. Conclude con 5 punti, 2/3 dal campo e 3 assist. Prevedibile difficoltà anche perché arriva alla sfida con Milano co-

me osservato numero uno.

Wright, voto: 6/7 Solito moto perpetuo, maggiormente in difficoltà in fase penetrativa per una esplosività da ritrovare dopo il leggero infortunio di Sassari. Superlativo in difesa su James, concentrato e con il sedere basso. Esce nel momento chiave, rientra però i numeri non sono esaltanti: 7 punti, 3/11 dal campo.

Cavaliero, voto: 6/7 Due bombe da tre punti per caricare l'Allianz Dome, una gestione faticosa dei possessi con tante mani addosso; difesa competente, anche se il suo avversario Jerrells ha deciso di decidere la sfida. 9 punti, 3/7 dal campo e 3 assist alla fine per lui.

Mosley, voto: 7/8 Un incubo, un virus insinuato nella difesa milanese. Ah, buone notizie, lo staff tecnico da un paio di settimane sta migliorando il movimento di tiro ai liberi. Dopo 14 punti, 6/6 da due e 6 rimbalzi, solo la terna arbitrale ferma il moto perpetuo.

Sanders, voto: 6 Nasco, non è la miglior vena balistica da quando è a Trieste. Segna una tripla nel momento caldo e sembra tornare quello di qualche mese fa, purtroppo rimanendo tale solo nelle intenzioni. 8 punti finali, 3/7 dal campo, 6 rimbalzi e 5 assist.

Peric, voto: 6/7 Partita meno...smaniosa del croato. Aspetta che il match gli venga addosso e ricama una prestazione solida: 10 punti, 5/7 da due punti e 6 rimbalzi, rigenerato dall'arrivo di Zoran Dragic.

Strautins, voto: 5 Prosegue il suo momento "no", del resto sta vivendo la parte più complessa, quella di un giovane che vede assottigliarsi il minutaggio di fronte a quotati compagni di reparto.

Dalmasson, voto: 6 Suo malgrado obbligato a inserire Strautins in quintetto (forse meglio Fernandez?), a questo livello un gradino sotto qualitativamente. Con i cambi registra anche la difesa che torna competente; un errore quello di non cambiare Wright prima del terzo e quarto fallo, in evidente debito d'ossigeno, così come inserire un Dragić arrugginito nel finale. —



Alma dignità, cuore e orgoglio
Ma passo Milano, addio Coppa